

COMUNE DI GENOVA
MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

CIG. Z2F235F6BB

R.D.O 1965079/2018

MATERIALI DI FERRAMENTA - UTENSILERIA

Genova, 25/5/2018

Il Responsabile del Procedimento

(Geom. Mauro Danovaro)

Documento firmato digitalmente

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA – FERRAMENTA E UTENSILERIA

Art. 1 – Oggetto della fornitura

Il presente documento “**Condizioni Particolari di Fornitura**” ha per oggetto la fornitura di MATERIALI DI FERRAMENTA E UTENSILERIA necessari alla squadra manutentiva del Municipio Bassa Val Bisagno per garantire la regolare manutenzione del civico patrimonio immobiliare, immobiliare o in uso al Comune di Genova, delle infrastrutture e del verde articolata in un unico lotto.

Art. 2 - Modalità di risposta alla richiesta di offerta

La presente RdO è stata predisposta utilizzando la riga generica di offerta disponibile nell’ambito della procedura della RDO, integrata dal presente documento che disciplina le **Condizioni Particolari di Fornitura**.

La **proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico** con cui l’impresa invitata formulerà la propria offerta economica dovrà esprimere una unica percentuale di sconto da praticare sul prezzo dei materiali, al netto dell’I.V.A., di cui ai cataloghi delle ditte produttrici elencate nell’allegato 1 del presente documento sia per la parte di ferramenta, sia per la parte di utensileria.

Non saranno ammesse offerte con percentuale di sconto uguale a zero: parimenti saranno considerate nulle le offerte incomplete, le offerte sottoposte a riserve o condizioni.

I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa relativi alla gara potranno essere richiesti al Comune di Genova – Municipio Bassa Val Bisagno – Piazza Manzoni, 1 - Genova tel. tramite utilizzo dell’apposito box email all’interno della R.D.O. in oggetto.

Le risposte ai chiarimenti verranno invece inviate tramite l’apposita funzionalità invio Comunicazioni/Comunicati da parte di Consip sul sito del Mercato Elettronico.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Mauro Danovaro, Funzionario Responsabile dell’Area Tecnica del Municipio Bassa Val Bisagno.

Art. 3 - Modalità di aggiudicazione e spese di bollo

L’aggiudicazione ai sensi dell’art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., sarà effettuato a favore della Ditta che avrà presentato l’offerta al prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale da applicare ai prezzi dei materiali, al netto dell’I.V.A., di cui ai cataloghi delle ditte produttrici elencate nell’allegato 1.

Al termine dell'esame delle offerte economiche verrà formulata la graduatoria finale dei concorrenti, e si verificherà, partendo dal primo in graduatoria, la conformità delle offerte ricevute a quanto prescritto nel presente documento "Condizioni Particolari di Fornitura. In caso di non conformità dell'offerta, si procederà all'invalidazione della stessa.

Una volta identificata la prima offerta valida, come sopra disposto, la presente Amministrazione procederà all'aggiudicazione della RdO utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del Mercato Elettronico della PA (MEPA), ivi compresa la stipula del contratto.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida ai sensi dell'art. 69 del R.D. n. 827/1924.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art.77 del R.D. n. 827/1924.

Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposto di bollo del valore di 16,00 Euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà fornire al Municipio, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F23;

Tutte le comunicazioni relative all'aggiudicazione, esclusione di offerte ed esiti di gara verranno inviate al numero di fax indicato dalle ditte offerenti nella registrazione al Mercato Elettronico di Consip, salvo diversa comunicazione da parte delle stesse.

Art. 4 – Durata

La fornitura avrà durata **dalla data di stipula del contratto fino al 31/12/2018**, salvo quanto previsto al successivo art. 5.

Art. 5 – Importo della fornitura e opzione di rinnovo

L'importo della fornitura, per **l'anno 2018** è previsto in **Euro 4.098,36=** oltre **Euro 901,64=** per IVA **22%** che resterà fisso ed invariato operando il ribasso di gara sui prezzi dei materiali, al netto dell'I.V.A., di cui ai cataloghi delle ditte produttrici elencate nell'allegato 1 sia per la parte di ferramenta, sia per la parte di utensileria.

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo contrattuale assegnato alla Ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. e dell'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune di Genova.

La Civica Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di esercitare l'opzione di rinnovo del contratto per l'acquisizione della fornitura **per l'anno 2019** per l'ulteriore importo di Euro 4.098,36 (oltre IVA al 22%), alle medesime condizioni e prezzi dell'aggiudicazione. L'eventuale esercizio di tale facoltà sarà comunicato all'aggiudicatario con apposita nota della Civica Amministrazione.

Art.6 – Requisiti delle forniture e relative disposizioni in materia di sicurezza

Il materiale fornito dovrà essere conforme a tutte le normative vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro, tutela ambiente ed in particolare essere conformi al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Ove necessario la ditta aggiudicataria deve fornire gratuitamente tutta la documentazione, in lingua italiana, di informazione, di sicurezza, di tutela della salute e dell'ambiente nell'osservanza delle normative nazionali ed europee vigenti in materia.

Art. 7 – Modalità di esecuzione e termini della consegna

Gli ordinativi verranno trasmessi, nel corso di validità della fornitura, con cadenze diversificate, mediante apposito stampato.

Il materiale dovrà essere consegnato entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data dell'ordine, nei magazzini o cantieri indicati di volta in volta nell'ordine stesso, se del caso potrà essere ritirato direttamente dagli addetti del Municipio se concordato. Per ordinativi urgenti di importo superiore a Euro 50,00 (cinquanta/) escluso I.V.A. le consegne dovranno essere effettuate entro la giornata agli indirizzi indicati negli ordini di fornitura,

Per tutte le consegne di cui sopra non dovrà essere previsto alcun onere aggiuntivo per il trasporto.

Poiché in casi straordinari, la Civica Amministrazione potrebbe avere necessità di procedere all'acquisto di materiali non ricompresi nell'allegato 1 la ditta partecipante deve necessariamente impegnarsi a praticare **la percentuale unica di sconto** anche sui prezzi del materiale occasionalmente ed eccezionalmente richiesto.

Inoltre la fornitura non dovrà avere difetti o aver subito deterioramenti all'atto della consegna presso i cantieri o presso i magazzini del Municipio Bassa Val Bisagno.

Art. 8 – Obblighi della Ditta aggiudicataria

E' fatto obbligo alle Ditta aggiudicataria:

- di fornire con le modalità e entro i termini di cui al precedente art. 7 il materiale con le caratteristiche richieste di cui all' allegato 1;
- di dare piena attuazione alle normative contrattuali e sindacali nazionali e territoriali proprie del settore;
- di impiegare per tutte le consegne di materiale effettuate franco le civiche sedi mezzi propri e proprio personale, di pagarne le competenze, di assumersi a proprio carico le spese relative ai contributi assicurativi assistenziali ed antinfortunistici, oltre ad idonea copertura assicurativa sul personale impiegato;
- di disporre, entro e non oltre 15 giorni dalla data di aggiudicazione, di una sede operativa comprensiva di magazzini in Genova con relativo recapito telefonico, fax, mail e personale reperibile con adeguato livello di responsabilità tale da consentire l'esame e la soluzione dei problemi connessi alla natura del servizio richiesto;

- di assicurare il deposito presso i propri magazzini di tutto il materiale e dei prodotti necessari al soddisfacimento del contratto di fornitura;
- di praticare la medesima percentuale di ribasso offerta in sede di gara anche sui prezzi dei prodotti occasionalmente ed eccezionalmente richiesti e non comprese nell'allegato elenco.
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nella gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm..

Art. 9 – Controlli ed accettazione dei materiali

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnato materiale le cui caratteristiche risultassero non conformi all'ordine, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di respingere la fornitura e richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero di acquistare analogo materiale presso terzi addebitando alla Ditta aggiudicataria l'eventuale maggiore prezzo.

Art. 10 – Oneri e responsabilità a carico della Ditta

Sono ad esclusivo completo carico della Ditta tutti gli oneri fiscali previsti dalle vigenti disposizioni di legge, compresa l'imposta di bollo e di registro, esclusa I.V.A, nonché qualsiasi onere amministrativo, previdenziale ed assistenziale, relativo ai propri dipendenti, in quanto tutti gli addetti ai lavori devono dipendere unicamente dalla Ditta aggiudicataria.

E' fatto tassativo obbligo alla Ditta, fermo restando la sua esclusiva responsabilità diretta verso il Comune o verso terzi, di tenere comunque rilevato ed indenne, in qualunque tempo, il Comune stesso da ogni domanda dell'Autorità e dei terzi assumendosi integralmente qualsiasi responsabilità per danni a cose e persone che potessero verificarsi, qualunque ne sia la natura e la causa, durante la fornitura, con l'intesa che rimarrà ad esclusivo carico della Ditta stessa il completo risarcimento dell'eventuale danno, senza che per ciò possa pretendere compensi o avanzare diritti nei confronti del Comune.

Saranno inoltre, in ogni caso, ad esclusivo carico della Ditta, tutte le responsabilità per ritardi e per inadempimenti di qualsiasi genere nell'esecuzione delle forniture.

Art.11 – Penalità

In caso di inosservanza dei tempi di consegna della fornitura, per ogni giorno di ritardo sulla consegna anche parziale dell'ordine richiesto fino ad un massimo di 3 (tre) giorni, sarà applicata una penalità pari ad 1/10 del valore della fornitura stessa, che sarà dedotta dall'importo della fattura. Ritardi superiori a 3 (tre) giorni verranno considerati come mancata esecuzione della fornitura. Nel caso di mancata esecuzione della fornitura richiesta, la Civica Amministrazione, oltre all'applicazione della penale sopra citata, si riserva di richiedere la fornitura ad altra Ditta addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior costo sostenuto.

In caso di sospensione o ritardi reiterati e comunque oltre 3 (tre) inadempienze da parte della Ditta aggiudicataria, come pure di impossibilità oggettiva e soggettiva della medesima ad eseguire correttamente la fornitura, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per

gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, salvo e impregiudicato il diritto di risarcimento per eventuali danni, e sarà libera di affidare l'esecuzione della fornitura ad altre Ditte senza che la Ditta aggiudicataria possa vantare indennizzi o diritti di sorta.

Art.12 – Risoluzione del contratto

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione di diritto del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Codice Civile, in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'Impresa nel corso dell'esecuzione della fornitura come subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C. (clausola risolutiva espressa) le seguenti fattispecie:

- un ritardo superiore a 11 gg lavorativi, rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.
- sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e successivi aggiornamenti;
- falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle forniture
- transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti bancari o della società Poste Italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della Legge 136/2010.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione ovvero a mezzo pec.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'adempimento.

Art 13. – Liquidazione e pagamento

La liquidazione degli importi delle forniture avverrà mediante emissione di richiesta di mandato di pagamento da predisporre a cura del Municipio Bassa Val Bisagno, previo accertamento della conformità delle forniture eseguite e della regolarità delle fatture presentate.

La Ditta, è obbligata ad emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova - Municipio Bassa Val Bisagno, non potrà liquidare i corrispettivi dovuti. il Comune rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero

d'ordine, che sarà successivamente comunicato dalla Civica Amministrazione, il numero di **CIG. Z2F235F6BB** ed il codice IPA seguente: **5K23VB**.

Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'Impresa via pec.

Art. 14 – Cessione credito

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressi dalla legge in vigore.

Art. 15 – Subappalto

Il subappalto è regolato dall'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.

Art.16 – Divieto di cessione del contratto

E'vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa della Ditta, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

Art. 17 – Risoluzione anticipata del contratto

In caso di constatate inadempienze da parte del fornitore degli obblighi imposti dal presente documento, il Comune, previe le contestazioni del caso, può dar luogo alla risoluzione anticipata del contratto per colpa del fornitore, fatto salvo ed impregiudicato qualsiasi ulteriore diritto che potesse vantare nei confronti dello stesso fornitore.

Art. 18 – Stipulazione e spese inerenti il contratto

Tutte le spese, tasse ed imposte, inerenti e conseguenti il contratto, anche se non richiamate espressamente nel presente capitolato, sono a totale carico dell'impresa fornitrice, ad eccezione dell'I.V.A. che è a carico del Comune.

Art. 19 – Rinvio ad altre norme

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento, si fa rinvio alla "Condizioni Generali "Prodotti" del Bando MEPA, alle norme del D.lgs. 50/2016 e ss.mm., del Capitolato Generale degli appalti e delle forniture del Comune di Genova, del Regolamento sull'attività contrattuale e, in quanto applicabili le norme del Codice Civile.

Art. 20 – Controversie - Foro Competente

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA
Termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Art.21 - Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D. Lgs n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

ALLEGATO N. 1 - FERRAMENTA

ELENCO DITTE PRODUTTRICI DI FERRAMENTA DI CUI ALL'ART. 5 DEL DOCUMENTO "CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA"

- CISA Serrature in genere
- CORBIN Serrature in genere
- YALE Serrature in genere
- MOTTURA Serrature in genere
- C.R. Serrature in genere
- PREFER Serrature in genere
- A.B.C. SPAX Viti per truciolare
- BONOMI Maniglie
- B.A.L. Maniglie e coordinanti
- FISHER Sistemi di fissaggio
- FRIGERIO Minuterie metalliche
- FRASAN Minuterie metalliche
- I.M.O.F. Minuterie metalliche
- A.V.O. Ruote
- CATENIFICIO RIGAMENTI Catene in genere
- F.A.R. Sistemi di fissaggio
- M.A.B.. Chiudiporta in genere
- FAMOS Cerniere in genere
- ALDEGHI Cerniere Catenacci in genere
- S.F.S. SASSBA Cerniere per mobili

- COMUNELLO Accessori per serramenti in ferro
- VIPA Bulloneria - viterie
- BMA Materiali abrasivi
- 3M Strisce antisdrucchio – nastro adesivo
- SICUTOOL Materiale vario
- OMGE Accessori per serramenti

E ALTRE EVENTUALMENTE TRATTATE DAL FORNITORE.

ALLEGATO N. 1 - UTENSILERIA

ELENCO DITTE PRODUTTRICI DI UTENSILERIA DI CUI ALL'ART. 5 DEL DOCUMENTO "CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA"

- | | |
|------------------|--------------------------------|
| 1) A.B.C | Utensili vari |
| 2) BETA | Utensili vari |
| 3) USAG | Utensili vari |
| 4) STAHL WILLE | Utensili vari |
| 5) DEKA TOOLS | Utensili vari |
| 6) INGERSOL RAND | Utensili vari |
| 7) BOSCH | Utensili elettrici |
| 8) R.U.P.E.S. | Utensili elettrici |
| 9) METABO | Utensili elettrici |
| 10) HILTI | Utensili elettrici |
| 11) ATLAS COPCO | Utensili elettrici |
| 12) MAKITA | Utensili elettrici |
| 13) MILWAUKEE | Utensili elettrici |
| 14) MARTIN | Utensili per taglio e foratura |
| 15) AIRMATIC | Compressori |
| 16) AIRMAX | Compressori – Generatori |
| 17) E.W.S. | Saldatrici elettriche |
| 18) ESAB | Saldatrici elettriche |
| 19) CEBORA | Saldatrici elettriche |
| 20) EP. SYSTEM | Saldatrici elettriche |
| 21) SOGES | Attrezzature per saldature |

22) MONTOLIT	Taglia piastrelle
23) MOSA	Gruppi elettronici
24) R.E.M.S.	Macchine utensili
25) STANLEY	Strumenti di misura – Utensili vari
26) ZUANI	Utensili per macchine da falegnameria
27) STARK	Utensili per macchine da falegnameria
28) OMOS	Utensili per macchine da falegnameria
29) WITOX	Utensili per macchine da falegnameria
30) FINK	Utensili per macchine da falegnameria
31) GARDENA	Attrezzature da giardinaggio
32) WOLF GARTEN	Attrezzature da giardinaggio
33) STIHL	Attrezzature da giardinaggio
34) SHINDAIWA	Attrezzature da giardinaggio
35) I.M.S.	Attrezzature da giardinaggio
36) FILCAR	Attrezzature da giardinaggio
37) HONDA	Attrezzature da giardinaggio

E ALTRE EVENTUALMENTE TRATTATE DAL FORNITORE.